

Giornale di Sicilia 6 Luglio 2016

L'assessore comunale curava la piantagione di canapa indiana

MESSINA. Tra le sue deleghe c'era anche quella all'Agricoltura e al Verde pubblico, ma di ben altre piante, secondo quando scoperto dai carabinieri, si occupava Filippo Gusmano, 27 anni, assessore del Comune di San Teodoro, piccolo centro nel cuore dei Nebrodi, quando è stato arrestato insieme al fratello Salvatore di 21 anni. Sono stati sorpresi a irrigare una piantagione di canapa indiana. Circa trecento piante, rigogliose, alte oltre un metro e mezzo crescevano nascoste dalla vegetazione, a ridosso di un torrente, in un terreno di contrada Scaletta nel Comune di Cesarò. A curarle i due fratelli originari di Bronte, allevatori, entrambi incensurati.

Filippo Gusmano da alcuni mesi fa parte della giunta del sindaco di San Teodoro. La piantagione è stata scoperta da una squadra dei carabinieri Cacciatori di Calabria, specialisti a muoversi in zone impervie, che dopo l'attentato fallito al presidente del parco dei Nebrodi Giuseppe Antoci, da settimane rastrellano il territorio nebroideo. I controlli si sono estesi anche nei boschi di Cesarò, dove nei giorni scorsi i carabinieri si sono imbattuti nella piantagione. I militari si sono appostati per giorni. Così, hanno visto arrivare i fratelli Gusmano a bordo di un pik-up. I carabinieri sono usciti allo scoperto dopo che i due sono entrati nella fitta vegetazione. C'è stato anche un tentativo di fuga che però è stato subito bloccato dai militari che avevano circondato l'area. I due fratelli sono stati arrestati e trasferiti nel carcere catanese di Piazza Lanza. Le piante estirpate, potate ed inviate ai carabinieri del Ris di Messina.

Letizia Barbera